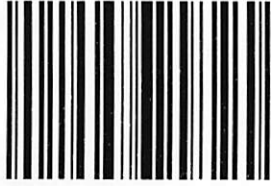




Firenze, 3 giugno 2025

AOOCRT Protocollo n.0008053/04-06-2025



2.77.2

Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo

TESTO SOSTITUTIVO

Oggetto: Interrogazione a Risposta Orale n. 852 - In merito al dirottamento dei treni regionali e interregionali operanti in Valdarno dalla Linea Direttissima alla Linea Lenta

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che:

da anni, senza soluzione, si registrano disservizi sulla tratta ferroviaria Arezzo-Firenze;

tali disservizi, con frequenti ritardi e soppressioni, provocano enormi disagi a studenti e lavoratori, costretti ad arrivare in ritardo a lavoro o alle lezioni scolastiche ed universitarie;

negli ultimi giorni è emerso da fonte Regione Umbria che è intenzione di Rete Ferroviaria Italiana, a partire dal prossimo dicembre, deviare i treni interregionali passanti per il Valdarno e Arezzo (linee Firenze-Foligno e Firenze-Roma) dalla Linea Direttissima a quella Lenta;

passare dalla Linea Direttissima a quella Lenta, provocherebbe il dilatarsi dei tempi di percorrenza, arrecando ulteriore disagio ai pendolari valdarnesi, già duramente provati dai continui disagi degli ultimi anni;

la deviazione avverrebbe prima dell'entrata in servizio di nuovi treni Pop, in acquisto dalla Regione Toscana e Umbria, adatti alla Direttissima e capaci di raggiungere i 200 km/h, una vera e propria beffa.



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Chiede al Presidente e alla Giunta regionale

se è a conoscenza e da quando della prevista deviazione dei treni interregionali, passanti per il Valdarno e Arezzo, dalla Linea Direttissima a quella Lenta;

se nella deviazione sulla Lenta sarebbero coinvolti tutti i treni interregionali delle linee Firenze-Foligno e Firenze-Roma (circa una trentina), a partire dal 14 dicembre col nuovo orario ferroviario;

quali iniziative stia prendendo la Regione Toscana, per bloccare tale scelta di Rfi e per evitare prolungamenti dei tempi di percorrenza e ulteriori disagi che la deviazione sulla Lenta comporterebbe a migliaia di pendolari del Valdarno e di Arezzo.

Il Consigliere
Elisa Tozzi